

Comune di Istrana

Provincia di Treviso

**RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "PEZZANI" DI ISTRANA
CUP: D78I22000050005**

**Contratto d'incarico professionale per l'affidamento del servizio di collaudo
in corso d'opera statico e tecnico amministrativo CIG: A019AA9404**

Addì ... del mese di dell'anno 2023, sono convenuti:

per il Comune di Istrana, il geometra Olivo Morao, il quale interviene nella stipula del presente atto nella sua veste e qualifica di Responsabile di Posizione Organizzativa n. 5 Area Lavori Pubblici - Manutenzione, agendo in quanto appresso in esecuzione del decreto sindacale n. 12 del 28.12.2021, d'ora in avanti nella presente convenzione denominato "Comune";

professionista con sede in (TV), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Treviso al n. d'ora in avanti nella presente convenzione denominato "soggetto incaricato".

Premesso che:

- a seguito di richiesta prodotta dal Comune il 30.01.2023 è stato concesso il contributo di € 2.808.959,00 a valere sul "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (finanziamento edilizia scolastica - Piano 2023);
- con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 19.04.2023 è stata approvata una variazione del DUP ed inserita nella programmazione la "Ristrutturazione con adeguamento sismico della scuola primaria di Istrana" con le seguenti fonti di finanziamento:
 - o avanzo di amministrazione € 970.500,00
 - o fondo di progettazione € 70.541,00
 - o PNRR € 2.808.959,00
 - o Costo complessivo € 3.850.000,00
- l'opera è individuata con CUP D78I22000050005;
- il finanziamento di cui sopra prevede il rispetto delle seguenti tempistiche, pena la revoca dello stesso:

Aggiudicazione dei	Entro il 15 settembre	Determina di aggiudicazione	Eseguita nei termini
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre	Verbale di consegna dei	
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo	Verbale di ultimazione dei	
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno	Certificato di collaudo	

- il progetto esecutivo è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 26 del codice dei contratti, come risulta da verbale sottoscritto dal R.U.P., dai progettisti e dai componenti del gruppo di verifica in data 28.06.2023;
- con delibera della Giunta Comunale n. 68 del 28.06.2023 i.e. è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, che prevede una spesa complessiva di € 3.850.000,00;
- con determinazione n. 351 del 29.06.2023 è stata indetta la gara di appalto a procedura negoziata mediante OEPV;
- con determinazione n. 487 del 14.09.2023 (efficace) è stata aggiudicato l'appalto alla costituenda ATI tra VILLANOVA COSTRUZIONI SRL (in qualità di mandataria nella misura del 81,83%) e l'impresa CONTARDO IMPIANTI SRL (in qualità di mandante nella misura del 18,17%);
- con prot. 12211 del 05.09.2023 è stato pubblicato l'avviso esplorativo a manifestare interesse alla procedura di affidamento dell'incarico in oggetto, rivolto ai tecnici di Enti pubblici iscritti all'Albo regionale collaudatori tecnico amministrativi;
- entro il termine di cui al suddetto avviso non è pervenuta alcuna istanza e pertanto l'ente può incaricare un professionista iscritti all'ordine degli Ingegneri, abilitato ai collaudi, statici e iscritto all'elenco regionale dei collaudatori amministrativi della Regione Veneto;
- l'Ing. in sede di offerta economica ha dichiarato la non incompatibilità per l'incarico in oggetto;
- con determinazione n. in data è stato impegnato l'importo complessivo di € + c.i. 4% ed IVA per l'incarico di collaudo in corso d'opera statico e tecnico amministrativo dei lavori in oggetto;

ciò premesso fra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il COMUNE affida al soggetto incaricato Ing. che accetta, il servizio di collaudo tecnico amministrativo e di collaudo statico dei lavori di ristrutturazione della scuola primaria "Pezzani" di Istrana.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire tenendo conto che la gara per l'appalto della esecuzione dei lavori è antecedente al 1 luglio 2023 e pertanto vanno considerate le norme del codice contratti D.lgs. 50/2016.

Le prestazioni professionali richieste sono riportate nei successivi articoli 3, 4, 5, 6 e sono relative a:

- collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, svolto ai sensi del Titolo X, Capo I del DPR 207/2010;
- collaudo statico dell'opera, eseguito in corso d'opera e secondo le disposizioni di cui al D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni 2018";

ART. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO INCARICATO

Nell'esercizio dell'incarico il soggetto incaricato dovrà attenersi alle vigenti disposizioni di legge.

Il soggetto incaricato svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive formalmente manifestate dall'amministrazione comunale e dal RUP.

La documentazione prodotta nell'ambito dell'incarico dovrà riportare il seguente logo:



Il servizio dovrà essere svolto conformemente alle indicazioni relative ai principi orizzontali e trasversali del PNRR (principio "Do Not Significant Harm-DNSH, principio di tagging clima e digitale, principio di gender equality).

ART. 3 – COLLAUDO STATICO

Il collaudo statico di tutte le opere di ingegneria civile, dovrà comprendere i seguenti adempimenti:

- controllo di rispondenza alle norme del DM 17.01.2018 (NTC 2018);
- ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali e dell'opera nel suo complesso;
- controllo delle strettoie secondarie;
- esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenuti nelle NTC, oltre che nel controllo che i risultati ottenuti dalle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle stesse NTC;
- esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo;
- controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei Lavori;
- esame del progetto dell'opera, dell'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, degli schemi di calcolo e delle azioni considerate;
- esame delle indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione;
- esame della relazione a strutture ultimate del Direttore dei Lavori;
- richiedere eventuali accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche, ritenuti necessari, quali ad esempio prove di carico, prove sui materiali messi in opera anche mediante metodi non distruttivi;

ART. 4 – COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

Il collaudo tecnico amministrativo verrà espletato secondo le norme di cui al titolo X del DPR 207/2010.

Riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, nonché nella offerta tecnica, nelle eventuali perizie di variante (modifiche contrattuali e varianti progettuali), al fine di garantire al Comune committente:

- il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice
- la corretta liquidazione da parte della Direzione lavori dei corrispettivi contrattuali stabiliti
- la rispondenza di quanto realizzato alle norme di legge
- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali il Comune committente ha commissionato l'opera.

L'incarico comprende inoltre:

- l'esame di eventuali riserve e relativo parere di cui all'art. 215 comma 3 del DPR 207/2010
- l'eventuale parere sulla consegna anticipata di cui all'art. 230 comma 2 del DPR 207/2010
- l'eventuale parere al RUP nel caso di modifiche contrattuali di cui all'art. 106 del codice contratti

ART. 5 – CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il collaudatore nella relazione di collaudo deve esprimere giudizio: a) se l'opera è o meno collaudabile; b) se, pur essendo l'opera collaudabile, vi siano difetti; c) se debbano essere apportate rettifiche alle risultanze del conto finale

Qualora ritenga collaudabile il lavoro, emette il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto ai sensi dell'art.229 del DPR 207/2010, comprensivo di:

- una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione
- il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);
- il verbale della visita definitiva (ovvero il richiamo ad esso se costituisce un documento a parte);
- la sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità dell'opera;
- la certificazione di collaudo.

Art. 6 – VISITE IN CORSO D'OPERA E VISITA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 221 del DPR 207/2010 il soggetto incaricato effettua visite in corso d'opera con la cadenza che egli ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. In particolare, è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione.

È necessario un sopralluogo di verifica anche in caso di anomalo andamento dei lavori rispetto al cronoprogramma.

Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'esecutore e il Direttore dei Lavori, è redatto apposito verbale con le modalità indicate nell'art.223 del DPR 207/2010.

I verbali, da trasmettere al Responsabile del Procedimento entro trenta giorni successivi alla data delle viste, riferiscono anche sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni e i suggerimenti ritenuti necessari, senza che ciò comporti diminuzione delle responsabilità dell'esecutore e dell'ufficio di direzione dei lavori, per le parti di rispettiva competenza.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatene la completezza, il soggetto incaricato fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il Responsabile del Procedimento e il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 222 del DPR 207/2010.

Di ciascuna visita di collaudo è redatto processo verbale ai sensi dell'art.223 del DPR 207/2010.

Art. 7 - RAPPORTI TRA IL COMUNE E IL SOGGETTO INCARICATO

Il Responsabile Unico del Procedimento è incaricato di mantenere costanti rapporti con il soggetto incaricato per gli aspetti tecnici; al Responsabile Unico del Procedimento sono inoltre demandate le facoltà previste dal D.Lgs. n.50/2016.

Il COMUNE si impegna, tramite i suoi tecnici, ad assicurare al soggetto incaricato adeguata collaborazione e a garantire la supervisione sull'intero iter, oltre a fornire tutte le informazioni tecniche in suo possesso e tutto il materiale documentale disponibile necessario allo svolgimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 217 del DPR 207/2010.

Per ogni consegna della documentazione il soggetto incaricato attesterà la ricezione degli atti con specifica nota. È facoltà del soggetto incaricato chiedere al Responsabile del Procedimento o al Direttore dei Lavori altra documentazione ritenuta necessaria o utile all'espletamento dell'incarico.

Il soggetto incaricato si impegna a fornire ogni chiarimento tecnico che si rendesse necessario nel corso dell'istruttoria del progetto presso il COMUNE e presso i competenti organi preposti al rilascio delle autorizzazioni.

ART. 8 - TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei (6) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque nei termini di rendicontazione del PNRR.

Per il corretto svolgimento del servizio, il soggetto incaricato potrà avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo direttivo controllo e responsabilità. Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario pattuito nel presente disciplinare.

Il soggetto incaricato può disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, sia sulle opere oggetto di demolizione che in quelle di nuova realizzazione, con spese a carico dell'esecutore.

Le operazioni di collaudo dovranno essere effettuate nei termini previsti dai contributi concessi dagli Enti terzi.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente disciplinare, si rinvia alla normativa vigente in materia.

ART. 9 – MODALITÀ DI CALCOLO DEI COMPENSI E PAGAMENTI

Gli onorari e spese dovuti per le prestazioni richieste sono stabiliti a corpo in complessivi €..... (escluso contributo integrativo e IVA), come da offerta formulata, così suddivisi:

- €..... + cnpaia e IVA per il collaudo statico;

- €..... + cnpaia e IVA per il collaudo tecnico amministrativo.

L'importo dovuto sarà liquidato a corpo. Il pagamento dei due collaudi verrà corrisposto come segue: il saldo del collaudo statico entro 30 giorni dalla sua emissione del certificato finale. Il saldo del collaudo tecnico amministrativo entro 30 giorni dalla consegna ed approvazione.

ART. 10 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Nel caso che il soggetto incaricato, per motivi non giustificati non rispetti i termini di cui al precedente art. 8, il COMUNE si riserva la facoltà di applicare una penale, nella misura giornaliera dell' 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui il ritardo comporti la revoca dei contributi assegnati, con provvedimento motivato, stabilirà la revoca dell'incarico. In tal caso al soggetto incaricato spetteranno solamente i compensi per le prestazioni effettuate fino alla data della disposizione di revoca, decurtati della penale maturata e i danni che la Amministrazione ha subito.

Nel caso invece in cui il COMUNE ritardi nei pagamenti al soggetto incaricato dovranno essere riconosciuti gli interessi di legge.

ART. 11 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare ed in genere a tutte quelle non definite in via amministrativa saranno, devoluta al Giudice Ordinario. Il Foro competente è quello del Tribunale di Treviso.

In pendenza del giudizio arbitrale la società non è sollevata da nessuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART. 12 - REGISTRAZIONE DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare verrà registrato in caso d'uso qualora una delle due parti lo richieda. Le spese di registrazione saranno a carico del richiedente.

ART. 13 - OSSERVANZA CODICI DI COMPORTAMENTO

Il soggetto incaricato dichiara di non trovarsi per l'espletamento del presente incarico in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

In particolare la validità del rapporto contrattuale è subordinato al rispetto della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio.

Il soggetto e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, per tutta la durata del contratto, sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Istrana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 30.12.2013, che formano parte integrante del presente atto ancorché non materialmente allegati.

La violazione di tali disposizioni potrà costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune di Istrana verificata la violazione, contesta per iscritto al professionista il fatto, assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o risultino non accoglibili, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive integrazioni e modificazioni. Il CIG dell'affidamento è il n. A019AA9404.

Il mancato rispetto delle norme di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. sono motivo di risoluzione del contratto;

I pagamenti avverranno con versamento su CC bancario presso Banca, Agenzia di, cod. IBAN

Il professionista si impegna a:

- riportare il CIG, il CUP, gli estremi della determina di affidamento e la dicitura PNRR di cui all'oggetto, sulla/e fattura/e emessa/e per la fornitura / il servizio in oggetto.
- comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dei dati e delle dichiarazioni rilasciate con la presente;
- dare immediata comunicazione a codesta stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltante/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

ART. 15 - RISERVATEZZA

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s. mm.ii., il trattamento dei dati personali è finalizzato all'affidamento dell'incarico professionale in oggetto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Istrana, che lo effettuerà, nei limiti necessari a perseguire la sopra citata finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei candidati. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di dati personali";

ART. 16 - POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Il soggetto incaricato dichiara di essere assicurato con polizza di responsabilità civile n. della compagnia

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

In merito al presente contratto si dà atto che agli atti del Comune sono depositati:

- Certificazione attestante regolarità contributiva;
- Copia rinnovo polizza RC professionale;

Per tutto quanto non esplicitamente specificato nel presente disciplinare, si fa riferimento alla Tariffa Professionale vigente.

Il presente contratto viene firmato digitalmente dalle parti, ai sensi della normativa vigente.

Il soggetto incaricato Ingegnere

Il Responsabile dell'Area V Lavori Pubblici Manutenzioni Geometra Olivo Morao